



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore Franco GALLORI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 5202 - Data adozione: 31/03/2021**

Oggetto: Rinnovo autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., alla gestione dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni R5-R12-R13), ubicato in del Lavoro n.31 Montelupo - Società Glass Recycling srl

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/04/2021

Numero interno di proposta: 2021AD005954

## II DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’art. 208 che disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti,

Visto la Legge n.447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico” nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 “Semplificazione della documentazione di impatto acustico”;

Vista la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

Vista il D.P.R.G n. 14/R del 25 febbraio 2004 “Regolamento regionale d’attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche” così come sostituito dal D.P.G.R. n. 13/R del 29.03.2017;

Vista la L.R. n. 20 del 31 maggio 2006 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i. e la successiva D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20” aggiornata con D.P.G.R. 11.01.2018, n. 3/R;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

Visto il D.M. 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Visto il DPR n. 160/10 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Vista la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

Vista la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell’art. 20 novies della L.R. 25/1998”;

Premesso che:

- l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da rottami di vetro, gestito dalla società Glass Recycling srl (subentrata al Sig. Pinelli Luciano), con sede legale ed attività in via del Lavoro n.31 Montelupo Fiorentino, è stato autorizzato,
  - ai sensi dell’art.208 del D.Lgs.152/06, con atto dirigenziale del Circondario Empolese Valdelsa n. 435 del 06/09/2010 e successivi atti di modifica ed integrazione;
  - ai sensi del DPR n. 59/2013 con atto dirigenziale n. 82 del 04/03/2014 dell’Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e successivi atti di modifica ed integrazione,

(comprendente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e l'autorizzazione allo scarico idrico);

- l'autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.152/06 è stata rilasciata dopo la conclusione del procedimento di esclusione dall'assoggettabilità a Verifica di Impatto Ambientale con atto della Regione Toscana n. 567 del 13/11/2009;
- la Società Glass Recycling srl (di seguito denominata Società) relativamente all'impianto è in possesso:
  - certificazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1179/2012 (n. ISG-0613-01), rilasciata dalla Società DASA Register con scadenza al 5 giugno 2022 (*recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE*);
  - certificazione ambientale UNI EN ISO 9001:2015;
- la Società ha presentato, tramite SUAP, in data 10.03.2020 prot. R.T. n.101147 (codice pratica ARAMIS 43694), istanza di rinnovo con modifica dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art 208 del D.lgs. 152/2006, per l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da rottami di vetro, con sede in via del Lavoro n.31 Montelupo Fiorentino;
- la Società con nota, del 21.04.2020, prot. R.T. n. 145245, ha chiesto di escludere dall'istanza di rinnovo le modifiche progettate all'impianto, avendo difficoltà, a causa dall'epidemia da Covid19, a produrre la documentazione prevista dall'art 58 della L.R. n.10/2010;
- la Regione Toscana con nota del 04.05.2020, prot. n. 160840 ha comunicato alla Società e alle Amministrazioni interessate l'avvio di procedimento per il rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ed ha convocato la Conferenza di Servizi.
- la Conferenza di Servizi nella prima seduta, del 16 giugno 2020, ha determinato di sospendere i lavori e di acquisire ulteriore documentazione come da verbale trasmesso alla Società e agli Enti, coinvolti nel procedimento, con nota prot. n. 224455 del 29.06.2020;
- La Società in data 4.08.2020 prot. R.T. n. 0271494 e prot. R.T. n. 0271473 in riscontro a quanto chiesto dalla Conferenza di Servizi ha presentato, tramite SUAP, la documentazione integrativa;
- la Conferenza di Servizi nella seconda seduta del 23.10.2020 ha stabilito di valutare con esito positivo e prescrizioni il rinnovo dell'autorizzazione unica ed ha deciso che la Società deve presentare il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) riformulato con le osservazioni emerse in sede di Conferenza di Servizi;
- la Società in data 4.12.2020 prot. R.T. n. 426644 ha presentato, tramite SUAP, il PMC il quale è stato valutato ARPAT;

Dato atto che non intervengono variazioni per quanto riguarda le caratteristiche costruttive dell'impianto, alle tipologie ed alle quantità di rifiuti autorizzate, alle emissioni in atmosfera e ai sistemi di raccolta e trattamento dei reflui, rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

Ritenuto, pertanto, di procedere al rinnovo dell'autorizzazione unica sopra richiamata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, per la gestione dell'impianto di recupero (operazioni R5-R12-R13) di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in via del Lavoro n.31 Montelupo - finalizzato alla produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto "End of waste" ai sensi dell'art.184 ter del D. Lgs. n.152/06 e in conformità a quanto previsto dal Regolamento 2012/1179/UE;

Vista la polizza fideiussoria n.40094291002003 del 07/08/2020, in atti Regione Toscana prot. n.307281 del 10.09.2020 emessa da Compagnia Assicuratrice Tua Assicurazioni Spa per la durata di anni dieci anni più due ( a decorrere dal 07/08/2020) a favore della Regione Toscana.

Preso atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia di cui agli artt. 6 e 67 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. presentata dal legale rappresentante della società Glass Recycling Srl avente la sede in Montelupo Fiorentino Prov. di Firenze Via del Lavoro n. 31;

Dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6.11.2012.

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è l'Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
- l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana Ufficio territoriale di Empoli;
- il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa

#### DECRETA

- 1) di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di recupero (operazioni R5-R12-R13) di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in del Lavoro n.31 Montelupo, alla Società Glass Recycling srl;
- 2) di autorizzare il recupero di rifiuti non pericolosi, costituiti da rottami di vetro, mediante l'operazione R5, finalizzata alla produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto "End of waste" ai sensi dell'art.184 ter del d. lgs. n.152/06 e in conformità a quanto previsto dal Regolamento 2012/1179/UE;
- 3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti sono quelle contenute nel progetto approvato presentato dalla Società e nei seguenti allegati tecnici parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - allegato A- Elenco rifiuti;
  - allegato B - Tav. 3 bis datata luglio 2020;
  - allegato C - Allegato Tecnico (*non pubblicabile in quanto contenente dati sul ciclo produttivo soggetti a tutela di riservatezza*);
- 4) di prescrivere l'invio alla Regione Toscana, entro 45 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) integrato con tutte le parti di interesse del Regolamento CE 1179/2012 già contenute nel Manuale della Qualità e con le informazioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi;
- 5) di precisare, ai sensi dell'art 208 comma 6 del D. Lgs.n.152/06, che il presente atto di modifica sostituisce i seguenti visti, pareri, atti/comunicazioni:
  - autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.208 del D. Lgs.n.152/06,
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi dell'art 124 del D. Lgs.n.152/06;
- 6) di dare atto che nell'ambito del procedimento è stata presentata la documentazione di valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, c. 4 della L. 447/95, nella quale non viene evidenziata la necessità del rilascio del nulla osta ex art. 8 c. 6 della stessa L. 447/95.
- 7) di precisare che, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento conclusivo dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art.208 del D.lgs.152/2006, si intende decaduta l'autorizzazione (AUA) rilasciata, ai sensi del DPR 59/2013, dall'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa con atto dirigenziale n. 82 del 04/03/2014 e successivi atti di modifica;
- 8) di dare atto che il ripristino del sito a dismissione dell'impianto dovrà prevedere le attività pianificate nel documento presentato con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere comunicata tempestivamente la decisione di cessare l'attività che comporta la chiusura del centro, lo sgombero e la pulizia dell'area interessata;
  - il piano di ripristino ambientale dell'area, da attuare alla chiusura dell'impianto dovrà comunque essere riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area in relazione alla destinazione d'uso prevista per l'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dall'art. 242 D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- 9) di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità delle infrazioni riscontrate, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13, del D.Ls. 152/2006 nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 10) di precisare, che il presente provvedimento afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi;
- 11) di riservarsi di dettare eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
- 12) di precisare che, in conformità con quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la presente autorizzazione ha validità di anni dieci dalla data del presente provvedimento;
- 13) di fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione incendi e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro.
- 14) di trasmettere il presente atto al SUAP del comune competente per:
- la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., alla Società Glass Recycling srl e la comunicazione alla Regione Toscana, Settore bonifiche e autorizzazione rifiuti, della data di avvenuta consegna;
  - l'invio, per gli altri adempimenti di competenza, ai sensi del DPR 160/10, al Comune competente, al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione, all'Azienda USL, all'ARPAT, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- 1 *allegato A- Elenco rifiuti*  
*023eac818d44119787f8dd128da5c0a767b1411d0e27f9af2148f14979fe8756*
- 2 *allegato B - Tav. 3 bis datata luglio 2020*  
*68a40e9225e165c519a75f47369bfb24d94e542d92dff1a17d0202c05afdb47c*
- 3 *allegato C - Allegato Tecnico*  
*ba96e11a899e0409e65f3a7e2cc374daf5549a96f925848c923953bcebf2eaa5*

# **CERTIFICAZIONE**